

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto

Il Commissario Straordinario
Franco Sardi

Il Segretario Generale
Paolo Maggio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il Responsabile della Pubblicazione certifica che:

- la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e online di questo ente dal 16/10/2015 e vi resterà per la durata di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- diventerà esecutiva il 16/10/2015

ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.n.267/2000

ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000

Il Responsabile della Pubblicazione

Susanna Atzori

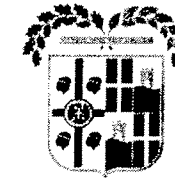


É copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cagliari li _____

L'Impiegato Incaricato

N°244 del 16/10/2015



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Nomina del Collegio dei Revisori della Provincia di Cagliari per il triennio 2015-2018.

L'anno duemilaquindici, addì sedici di ottobre in Cagliari, alle ore 09,10 e segg. nella sala delle adunanze della Provincia, il Commissario Straordinario Franco Sardi con l'assistenza del Segretario Generale Paolo Maggio;

Presa in esame la proposta in oggetto;

Accertato che la proposta è munita dei pareri richiesti dall'art. 49 del TUEL 267/2000;

Nell'esercizio delle proprie competenze

Visto il Testo Unico Enti Locali 267/2000;

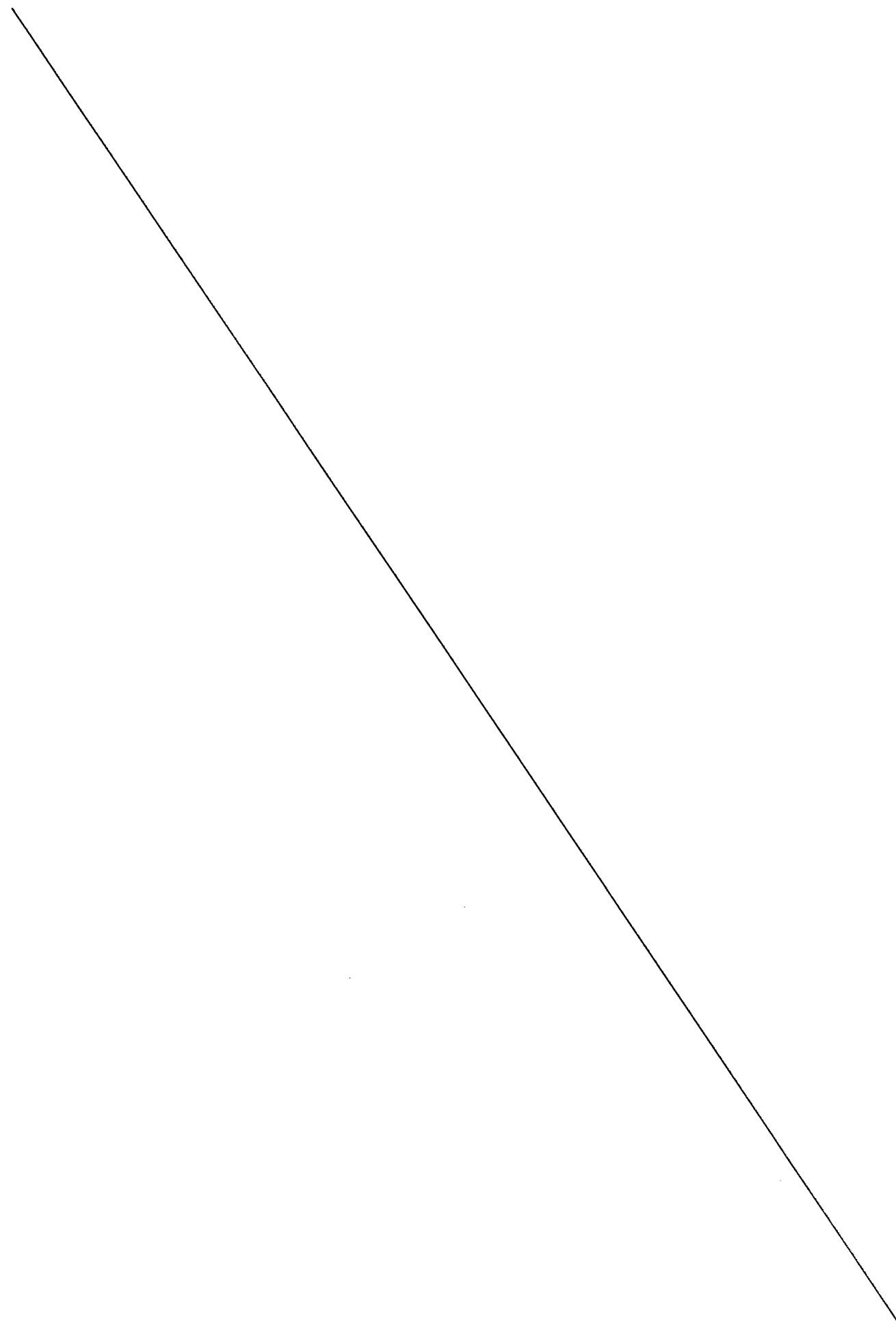
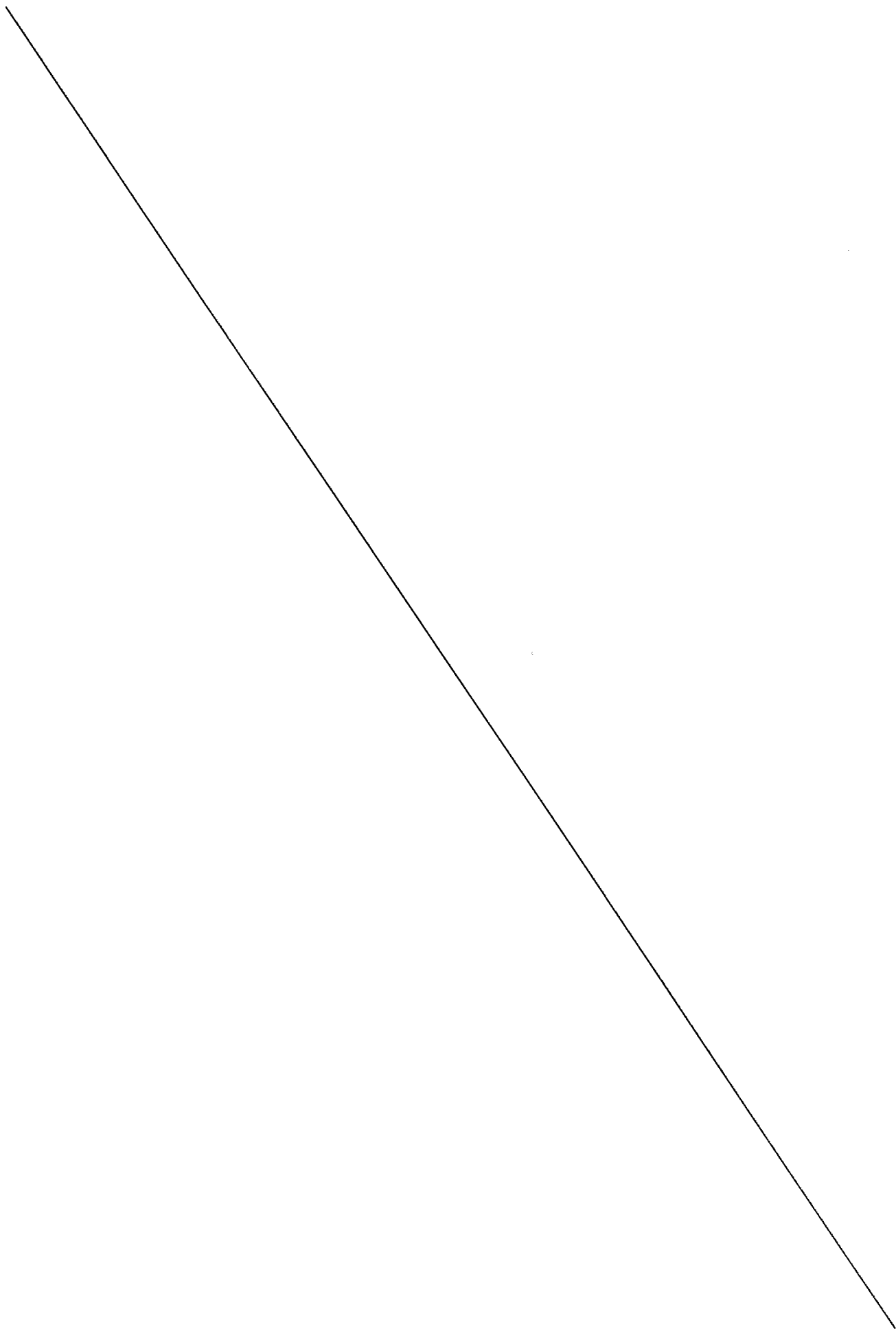
Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art. 49 del TUEL 267/2000;

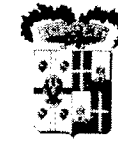
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui alla premessa n°0031507300044 Settore **Affari Generali**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".





Allegato alla deliberazione del

C.P. n° 299

del 16.01.2015

PROVINCIA DI CAGLIARI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 003 150730 0044

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Direzione Generale

Oggetto: Nomina del Collegio dei Revisori della Provincia di Cagliari per il triennio 2015-2018.

Premesso che

- il Collegio dei revisori dell'Amministrazione provinciale di Cagliari è stato nominato con delibera del Consiglio provinciale n° 41 dell'11 settembre 2012;
- la scadenza del collegio dei revisori avverrà in data 10 settembre 2015;

dato atto che l'art. 16 c. 25 del d.l. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 dispone che *“a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministero dell'interno, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo (omissis).”*;

dato atto che in data 15 febbraio 2012, è stato adottato, dal Ministro dell'Interno, il regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2012);

dato atto che il regolamento di cui sopra prevede all'articolo 5 comma 1 *“I revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del presente decreto. Completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero dell'interno rende noto con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e divulgato anche sulle pagine del sito internet del Ministero stesso, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico.”* e all'articolo 6 comma 2 *“A decorrere dalla scadenza del termine di cui all'articolo 5, comma 1), non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di presidente*

del collegio al componente di cui all'articolo 234, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

vista la circolare del Ministero dell'Interno FL/7 2012, la quale prevede, al punto 4, che le disposizioni legislative del regolamento non si applicano *“tout court”* alle regioni a statuto speciale sino a quando le stesse non abbiano legiferato recependo le previsioni della normativa statale in materia fatto salvo il caso in cui gli statuti non prevedano che per quanto non disciplinato dalla normativa regionale si applichi quella statale;

visti:

- l'art. 1 della Legge regionale della Sardegna 17 dicembre 2012 n. 24 recante “ Norme in materia di revisione contabile negli enti locali” secondo cui *“ Nelle more di una riforma organica della materia gli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011 con modificazioni, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*;

- l'art. 3, comma 3, della Legge regionale della Sardegna n. 3 dell'8 febbraio 2013 recante *“Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna-Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche della legge regionale n. 1 del 2013”* che stabilisce *“All'articolo 1 della legge regionale n. 24 del 17\12\2012 (Norme in materia di revisione contabile negli enti locali), sono soppresse le parole “per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge” ”*;

dato atto che, alla data odierna, non è possibile sapere la data di effettivo avvio del nuovo procedimento e che, essendo il Collegio dei revisori organo essenziale dell'Ente, si ritiene necessario avviare la procedura di selezione delle dichiarazioni d'interesse per la candidatura a componente del Collegio dei revisori dell'Amministrazione provinciale di Cagliari;

considerato che la normativa di riferimento per l'elezione del Collegio dei revisori deve intendersi quella prevista dall'articolo 234 del decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* il quale prevede:

- al comma 1, che i consigli provinciali eleggono con voto limitato a due componenti un Collegio dei revisori dei conti,

- al comma 2, che i componenti sono scelti:

a) uno tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, il quale funge da presidente;

b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;

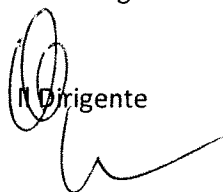
c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri;

considerato che il Consiglio di Stato, con sentenza Sez. V, n. 6964 del 17-09-2010, confermando la sentenza del TAR Sardegna, sez. II n. 177 del 15 febbraio 2010, afferma che a decorrere dal primo gennaio 2008, la speciale disposizione contenuta nella lettera c), del secondo comma, dell'articolo 234 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui uno dei tre componenti del collegio dei revisori deve essere scelto tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri non può più trovare attuazione, essendo divenuta di fatto inapplicabile per effetto della soppressione dell'Ordine dei ragionieri e periti commerciali e della contestuale istituzione dell'Albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nella cui Sezione A sono confluiti coloro che alla data del 31 dicembre 2007 erano iscritti nell'Albo dei ragionieri e periti commerciali;

visto l'art. 235 del medesimo decreto legislativo 267/2000 che stabilisce che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata esecutività, nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta;

PARERI (art.49 del d.lgs 267/2000)

Il Dirigente del settore esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

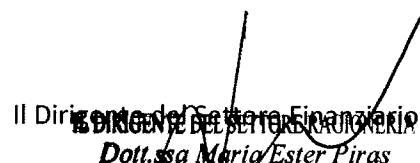

Il Dirigente

Cagliari li, _____

Il Dirigente del settore Finanziario esprime parere **FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Imputazione della spesa: somma da impegnare:

Lit. _____ Euro 24.910,85 Int. n° _____
Cap.n° 20326 Imp. n° 104 del Bilancio di esercizio 2015 ♦ Competen-
za ♦ Residui _____
Lit. _____ Euro _____ Int. n° 2017
Cap.n° _____ Imp. n° _____ del Bilancio di esercizio _____ ♦ Competen-
za ♦ Residui _____


Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Maria Ester Piras

Cagliari li, _____

Visto del Segretario Generale

♦ Depositata in Segreteria Generale il _____ al n° _____ del _____

♦ Esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del _____

vista la determinazione del Settore Affari Generali n. 16 del 24 giugno 2015 di approvazione dell'avviso di selezione per la nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti;

dato atto che copia dell'avviso di cui sopra è stato pubblicato all'albo pretorio e nel sito Web dell'Ente,

viste le candidature presentate e allegate alla presente deliberazione (All. n. 1);

viste:

- le cause di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori all'art. 236 del d.lgs. n. 267/2000;
- i limiti all'affidamento di incarichi previsti dall'art. 238 del medesimo decreto legislativo;
- gli ulteriori limiti all'affidamento di incarichi previsti dall'articolo 88 del vigente regolamento di contabilità;

visto

- l'art. 241, del d.lgs. n. 267/2000, che fissa le modalità di determinazione del compenso spettante ai revisori, stabilito dall'ente locale con la delibera di nomina degli stessi revisori;
- il decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 di determinazione dei limiti massimi del compenso annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali;
- l'art. 6 comma 3° del d.l. 78/2010 in tema di riduzione del costo degli apparati pubblici;

viste le Deliberazioni n. 6/2011/PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale del controllo per l'Emilia Romagna e n. 13/2011/PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale del controllo per la Lombardia, che in merito alla riduzione anzidetta ritengono che, in applicazione dell'art. 6, comma 3, del D.l. n.78 del 2010, convertito dalla legge n. 122/2010, il taglio automatico del 10% si applichi anche ai compensi dei revisori dei conti.

visto il decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 - Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali - (pubblicato nella G.U. n. 128 del 4 giugno 2005),

dato atto che l'importo massimo previsto per i componenti del Collegio dei revisori per le province con popolazione superiore ai 400.000 abitanti è pari ad euro 17.680,00;

ritenuto di non avvalersi della facoltà, prevista all'articolo 1 lettere a) e b) del decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 e precisamente:

- a) *maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;*
- b) *maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.*

ritenuto di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 241 d.lgs. n. 267/2000, di aumentare il compenso così determinato fino ad un limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate al collegio dei revisori rispetto a quelle indicate dall'art. 239 del citato decreto legislativo e da altre disposizioni di legge;

vista la Legge regionale n. 11 del 25 maggio "norme sul riordino generale delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale n. 10 del 2011 ed in particolare l'articolo 1 comma 3 il quale prevede che gli organi provinciali in carica assumono in via provvisoria sino al 28 febbraio 2013 la gestione delle funzioni amministrative delle province che saranno soppresse.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di nominare, per il prossimo triennio con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, fatta salva la possibilità di interrompere anticipatamente l'incarico in ottemperanza alla legge regionale 11/2012, i seguenti componenti del Collegio dei revisori dei conti della Provincia di Cagliari:
 - a) il revisore Donatella Rotilio nata a Nuoro il 10 maggio 1967, con funzioni di Presidente;
 - b) il dottore Commercialista Silvia Scardaccio nata a Cagliari il 7 ottobre 1967, in qualità di componente ;
 - c) il dottore Commercialista Attilio Lasio nato a Cagliari il 7 agosto 1965, in qualità di componente;
- 2) di stabilire il compenso spettante al Presidente in euro 23.868,00 (oltre all'IVA ed ai contributi previdenziali a carico dell'Ente);
- 3) di stabilire il compenso spettante ai singoli componenti in euro 15.912,00 (oltre all'IVA ed ai contributi previdenziali a carico dell'Ente);
- 4) di prevedere ai fini del rimborso delle spese di viaggio le stesse modalità di calcolo previste per i componenti della Giunta provinciale;
- 5) di impegnare la spesa annua complessiva di € 70.662,02 (pari a € 55.692,00 + CNPREV. 4% + Iva 22%) sull'intervento di bilancio n. 01010103 (capitolo n. 020326) per ciascuno anno di durata dell'incarico come segue:
 - Compenso spettante al Presidente del Collegio Donatella Rotilio (annuo € 23.868,00 + CNPREV. 4% + IVA 22%):
€ 30.283,72 per il 1° anno e specificatamente anno 2015 € 9.292,53 – anno 2016 € 20.986,12
€ 30.283,72 per il 2° anno, e specificatamente anno 2016 € 9.292,53 – anno 2017 € 20.986,12
€ 30.283,72 per il 3° anno, e specificatamente anno 2017 € 9.292,53 – anno 2018 € 20.986,12
 - Compenso spettante al componente Silvia Scardaccio (annuo € 15.912,00 +CNPREV. 4% + IVA 22%):
€ 20.189,15 per il 1° anno e specificatamente anno 2015 € 6.195,03 – anno 2016 € 13.994,12
€ 20.189,15 per il 2° anno, e specificatamente anno 2016 € 6.195,03 – anno 2017 € 13.994,12

€ 20.189,15 per il 3° anno, e specificatamente anno 2017 € 6.195,03 – anno 2018 € 13.994,12

- Compenso spettante al componente Attilio Lasio (annuo € 15.912,00 +CNPREV. 4% + IVA 22%):
€ 20.189,15 per il 1° anno e specificatamente anno 2015 € 6.195,03 – anno 2016 € 13.994,12
€ 20.189,15 per il 2° anno, e specificatamente anno 2016 € 6.195,03 – anno 2017 € 13.994,12
€ 20.189,15 per il 3° anno, e specificatamente anno 2017 € 6.195,03 – anno 2018 € 13.994,12
- 7) di comunicare, con la presente deliberazione, al Tesoriere dell'Ente i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico di revisione;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.